

106069.500 *COMUNE DI LURAS*

PROVINCIA DI SASSARI

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2025

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 34 in data 08/04/2026

INDICE

1) PREMESSA

- 1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione
- 1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

- 2.1) Il bilancio di previsione
- 2.2) Il risultato di amministrazione
- 2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui
- 2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione
 - 2.4.1) Quote accantonate
 - 2.4.2) Quote vincolate
 - 2.4.3) Quote destinate

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

- 3.1) Il risultato della gestione di competenza
- 3.2) Verifica degli equilibri di bilancio
- 3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio
- 3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto
- 3.5) Entrate e spese non ricorrenti

4) LE ENTRATE

- 4.1) Le entrate tributarie
- 4.2) I trasferimenti
- 4.3) Le entrate extratributarie
- 4.4) Le entrate in conto capitale
- 4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie
- 4.6) I mutui

5) LA GESTIONE DI CASSA

6) LE SPESE

- 6.1) Le spese correnti
 - 6.1.1) Le economie di spesa
 - 6.1.2) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati
 - 6.1.3) La spesa del personale
 - 6.1.4) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010
 - 6.1.5) La spesa per incarichi di collaborazione
- 6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

7) I SERVIZI PUBBLICI

- 7.1) Servizio Mense Scolastiche
- 7.2) Servizio Comunità alloggio anziani
- 7.3) Servizio S.A.D
- 7.4) Servizio Micronido
- 7.5) Servizio Asilo Estivo

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

- 8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui
- 8.2) I residui attivi
- 8.3) I residui passivi

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

11) LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

11.1) La gestione economica

11.2) La gestione patrimoniale

12) VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

13) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

14) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

14.1) Revisione straordinaria delle partecipate

14.2) Elenco enti ed organismi partecipati

14.3) Elenco società partecipate in via diretta

14.4) Verifica debiti/crediti reciproci

15) DEBITI FUORI BILANCIO

16) PROGETTI PNRR

17) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

18) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

19) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE

20) CONSIDERAZIONI FINALI

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

L'ambito di applicazione del decreto legislativo 118/2011 è costituito dalle Regioni a statuto ordinario, dagli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Province, Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di comuni e Consorzi di enti locali) e dai loro enti e organismi strumentali, con specifica disciplina per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

Per tali enti, l'entrata in vigore della riforma, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stata preceduta da una sperimentazione triennale, avviata a decorrere dal 1° gennaio 2012, che ha consentito l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, correttivo e integrativo del decreto legislativo 118/2011.

In considerazione della complessità e dell'ampiezza della riforma, destinata a cambiare radicalmente la gestione degli Enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma e di limitare nei primi esercizi gli accantonamenti in bilancio riguardanti i crediti di dubbia esigibilità.

Il 2016 rappresenta il primo esercizio di applicazione completa della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 118/2011. In particolare, nel 2016 gli Enti territoriali e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria hanno adottato:

- gli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi, previsti dagli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo 118/2011, che dal 2016 assumono valore a tutti gli effetti giuridici. Pertanto, con riferimento a tale esercizio, è stato realizzato l'obiettivo di rendere omogenei, aggregabili e consolidabili i bilanci di previsione e i rendiconti di tutti gli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria;
- la codifica della transazione elementare su ogni atto gestionale;
- il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del decreto legislativo 118/2011;
- i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Pertanto, il rendiconto relativo all'esercizio 2016 e successivi comprende il conto economico e lo stato patrimoniale ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 232 del TUEL potevano non tenere la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017;
- dei principi contabili applicati concernenti il bilancio consolidato, al fine di consentire, nel 2018, l'elaborazione del bilancio consolidato concernente l'esercizio 2017 ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 233 bis del TUEL potevano non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2018;

Invece, agli enti strumentali degli Enti territoriali che adottano solo la contabilità economico patrimoniale, nel 2016 non sono stati richiesti adempimenti aggiuntivi rispetto all'esercizio precedente, in quanto dal 2015 applicano integralmente la riforma.

L'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte di tutti gli enti territoriali rappresenta una tappa fondamentale nel processo di armonizzazione contabile, non solo in quanto potenzia significativamente gli strumenti informativi e di valutazione a

disposizione degli enti, ma anche in quanto costituisce attuazione della direttiva 2011/85/UE, con riferimento all'implementazione di un sistema *accrual*.

Il decreto legislativo 118/2011 prevede l'adozione di un sistema di contabilità integrata che, grazie al "piano dei conti integrato", garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico patrimoniale e consente di rappresentare i collegamenti delle scritture e dei risultati dei due sistemi contabili, finanziario ed economico-patrimoniale.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 19/12/2024,, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il D.U.P. per il periodo 2025/2027;

Il bilancio di previsione 2025/2027 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 19/12/2024. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- Delibera Commissario straordinario con i poteri del Consiglio n. 3 del 30/04/2025, esecutiva ai sensi di legge: avente per oggetto variazione al bilancio di previsione 2025/2027, esercizio finanziario 2025 e al DUP 2025/2027.
- Delibera Commissario straordinario con i poteri del Consiglio n. 4 del 28/05/2025, esecutiva ai sensi di legge: avente per oggetto variazione al bilancio di previsione 2025/2027, esercizio finanziario 2025 e al DUP 2025/2027.
- Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 30/07/2025, esecutiva ai sensi di legge: avente per oggetto Salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento Esercizio finanziario 2025 Art. 193 Art 175 c 8 del D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 03/09/2025, ratificata con delibera consiglio n.28 del 29/10/2025
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 17/09/2025, ratificata con delibera consiglio n.29 del 29/10/2025;
- Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 19/11/2025, esecutiva ai sensi di legge: avente per oggetto variazione al bilancio di previsione 2025/2027, esercizio finanziario 2025 e al DUP 2025/2027.

La Giunta comunale ha inoltre approvato: il *Piano assegnazione risorse* con delibera n. 1 in data 07.01.2025 e con delibera n. 23 del 30/07/2025, il PIAO 2025/2026/2027;

- con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 2 del 17.04.2025, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il rendiconto di gestione per il periodo 2024;

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati e confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Delibera Consiglio	40	19.12.2024	Aliquote invariate
Canone Unico	Delibera Giunta	97	28.11.2024	Tariffe invariate
Tariffe TARI	Delibera del commissario straordinario con i poteri del Consiglio	1	30.04.2025	Tariffe determinate sulla base del P.F. Aggiornato con D.C. N.9 del 30.04.2024
Addizionale IRPEF	Delibera Consiglio	5	06.03.2023	Aliquota invariata
Imposta di soggiorno				Non ricorre la fattispecie
Imposta di scopo OO.PP.				Non ricorre la fattispecie
Servizi a domanda individuale	Delibera Giunta	104	28.11.2024	Alcune Tariffe sono state adeguate
Tariffa Micro nido	Delibera Giunta	100	28.11.2024	Tariffe Adeguata
Tariffe SAD	Delibera Giunta	103	28.11.2024	Tariffe Confermata

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2025 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 2.152.124,29 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.473.978,75
RISCOSSIONI	(+)	999.839,10	4.848.055,59	5.847.894,69
PAGAMENTI	(-)	628.334,10	4.680.851,64	5.309.185,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.012.687,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.012.687,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	619.191,60	928.992,72	1.548.184,32
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				9.815,96
RESIDUI PASSIVI	(-)	498.386,40	1.020.080,20	1.518.466,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			39.221,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			851.059,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)⁽²⁾	(=)			2.152.124,29
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾				180.945,74
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				3.000,00
Fondo obiettivi finanza pubblica				6.278,00
Altri accantonamenti				93.452,83
			Totale parte accantonata (B)	283.676,57
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				5.435,96
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.672.229,84
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				66,03
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				
			Totale parte vincolata (C)	1.677.731,83
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	24.000,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	166.715,89

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	770.368,33 €
Totale accertamenti di competenza	+	5.777.048,31 €
Totale impegni di competenza	-	5.700.931,84 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	770.368,33 €
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	76.116,47 €

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	10.700,57
Minori residui attivi riaccertati	-	25.494,94 €
Minori residui passivi riaccertati	+	89.542,14 €
Impegni confluiti nel FPV	-	890.281,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	74.747,77 €

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	76.116,47 €
SALDO FPV	-	119.912,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	74.747,77 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	1.669.697,82 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	451.475,03 €
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2025	=	2.152.124,29 €

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Risultato Gestione Competenza euro	76.116,47 €
SALDO FPV:	(-) 119.912,80
Risultato Gestione Residui euro	74.747,77 €
Avanzo esercizi precedenti applicato	1.669.697,82 €
Avanzo esercizi precedenti non applicato	451.475,03 €

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	2021	2022	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione	1.027.627,34	1.349.201,79	1.606.937,16	2.121.172,85	2.152.124,29
Gestione di competenza	310.279,72	342.971,12	500.439,70	566.706,26	76.116,47
Saldo FPV	-382.118,98	23.921,52	-305.950,88	-59.992,80	(-) 119.912,80
Gestione dei residui	-17.000,94	-45.318,19	63.246,55	7.522,89	74.747,77

FPV IN ENTRATA: 710.375,53

FPV IN SPESA: 890.281,13

SALDO FPV: -119.912,80

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2025, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20	3180	Fondo crediti di dubbia esigibilità	32.531,55		32.531,55
20	3195	Fondo rischi contenzioso			-
20	3190	Fondo rischi su rinnovi contrattuali			-
20	3186	Fondo indennità fine mandato del sindaco	2.094,38		2.094,38
20	3220	Fondo obiettivi finanza pubblica		6.278,00	6.278,00

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 288.448,03.

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	c	d= a-b+c
3180	Fondo crediti di dubbia esigibilità	200.480,57		- 14.763,37	185.717,20
3190	Fondo rischi su rinnovi contrattuali	16.963,03		4.000,00	20.963,03
3190	Fondo indennità fine mandato del Sindaco	11.334,52	8.453,01	2.094,38	4.975,89
3195	Fondo contenzioso	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2192	Centrale Unica Committenza anni pregressi	23.963,84			23.963,84
1270	Crediti verso Abbanoa	22.567,05	15.000,00	5.287,09	12.854,14
9525	Certificazione VV. FF. Palazzetto	11.468,00	-	-	11.468,00

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente, 2021-2025. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- individuazione del grado di analisi;

- c) metodo di calcolo:
- METODO A) media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - METODO B) Rapporto tra la somma degli incassi di ciascun anno ponderati, (0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio del quinquennio di riferimento), e la **sommatoria degli accertamenti** di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - METODO C) Media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato come media semplice del rapporto tra incassi in c/competenza e accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente.

In ogni caso, è possibile fare slittare di un anno il quinquennio (cfr. FAQ Arconet n. 26 del 27 ottobre 2017).

- Se il FCDE complessivo accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta inferiore all'importo considerato congruo, è necessario incrementare l'accantonamento.
- Se il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare l'accantonamento eccedente.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, c. 1, TUEL e dall'art. 42, c. 1, D.Lgs. n. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del FCDE non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

NOTA BENE:

L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha provocato una forte contrazione delle entrate. Minori accertamenti, senz'altro, ma anche minori incassi, legati appunto al blocco delle attività previsti dai decreti emergenziali.

Per evitare che questa situazione penalizzi oltre misura le amministrazioni, l'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 ha introdotto una norma che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020, sostituendoli con quelli del 2019.

L'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 recita infatti:

“1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 2 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020”.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà prevista dalla norma appena citata.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE secondo il metodo ordinario, che hanno dato il seguente esito:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2025

CAP.	Importo residuo al 31.12.2025	% di accantonamento a FCDE	Importo minimo da accantonare anno 2025	% di acc.to a FCDE	Abbattimento	Importo accantonato

	derivante dai residui				
330	238.746,19	73,60	175.717,20	100%	185.717,20

TOTALE AL 31.12.2025 SECONDO IL METODO A		175.717,20
---	--	-------------------

Fissato in €. 200.480,57 l'ammontare del FCDE accantonato nel risultato amministrazione 2024, €. 175.717,20 è l'importo minimo da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 secondo il metodo ordinario A, Per prudenza si sta accantonando una somma maggior rispetto all'importo minimo, si presenta la seguente situazione:

ND	DESCRIZIONE	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2025		200.480,57
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2025		32.531,55
3	Utilizzi per stralcio crediti inesigibili Det. N.11 del 30/03/2026	-	7.104,04
4	FCDE Minimo da accantonare nel risultato di amministrazione 2025, calcolato con il metodo A		175.717,20
5	Importo effettivo accantonato		185.717,20

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Calcolo accantonamento al Fondo rischi per contenzioso in essere a 31/12/2025

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato: Euro 3.000,00

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2025	+	3.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2025	+	-
3	Utilizzi	-	3.000,00
4	Accantonamento in sede di rendiconto	+/-	3.000,00
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2025	-	3.000,00

C) Fondo altri accantonamenti

Al 31 dicembre 2025 si registrano i seguenti altri accantonamenti:

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 si è accantonato un fondo per altri accantonamenti:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo per altri accantonamenti nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2025	+	86.026,44
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2025	+	14.426,38
3	Utilizzi	-	23.453,01
4	Accantonamenti in sede di rendiconto	+/-	16.453,02
5	Fondo per altri accantonamenti al 31/12/2025	-	93.452,83

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2025 ammontano complessivamente a €. 1.677.731,83 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	N
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.435,96	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.672.229,84	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	66,03	3
Altri vincoli	-	4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	5
TOTALE	1.677.731,83	

1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Descrizione	Cap. Entrata / Spesa	Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
			a	b	c	d	e	f = a+b-c-d+e
CDS	1060/9561		2.932,40	201,60	2.932,40			201,60
Oneri concessori	2548/9150		13.165,10	5.234,36	13.165,10			5.234,36
Oneri concessori in sanatoria	2550/9150		3.366,19	3.633,30	6.999,49			-
Oneri concessori in sanatoria	2549/5760							-
Oneri concessori in sanatoria	2550/5760		3.333,04	-	3.333,04			-

VEDI PROSPETTO ALLEGATO

2) Vincoli derivanti da trasferimenti

VEDI PROSPETTO ALLEGATO A/2

3) Vincoli derivanti da mutui

VEDI PROSPETTO ALLEGATO ALLEGATO A/2

4) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

VEDI PROSPETTO ALLEGATO

2.4.3) Quote destinate

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2024 ammontano complessivamente a €. 24.000,00 così determinate:

Cap. entrata	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
				a	b	c	d	e	f = a+b-c-d+e
	Palazzetto dello Sport			4.000,00					4.000,00
	CENTRO MUSEALE			-				20.000,00	20.000,00
									-
									-
									-
									-

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
Accertamenti	5.777.048,31
Impegni	5.700.931,84
SALDO GESTIONE COMPETENZA	76.116,47
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	770.368,33
Fondo pluriennale vincolato di spesa	890.281,13
SALDO FPV	-119.912,80
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	10.700,57

Minori residui attivi riaccertati (-)	25.494,94
Minori residui passivi riaccertati (+)	89.542,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	74.747,77
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	76.116,47
SALDO FPV	-119.912,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	89.542,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.669.697,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	451.475,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	2.152.124,29

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 76.116,47 così determinato:
Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2025 è stato applicato Avanzo per Euro 1.669.697,82

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2025
Accertamenti di competenza	+	5.777.048,31
Impegni di competenza	-	5.700.931,84
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	770.368,33
Impegni confluiti nel FPV	-	890.281,13
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	1.669.697,82
		1.625.901,49

3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	408.618,20 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	197.143,64
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.107.726,66 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.437,37
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	3.991.002,45 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	39.221,49
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	135.086,70 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo VF/3) ⁽⁴⁾	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		545.740,49
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 ⁽⁵⁾	(-)	20.704,38
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽⁶⁾	(-)	438.518,19
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		86.517,92
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽⁷⁾	(-)	4.689,65
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		81.828,27
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.261.079,62
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	573.224,69
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.169.494,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.437,37
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.075.015,48
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	851.059,64
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo VF/3) ⁽⁴⁾	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.080.161,00
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 ⁽⁵⁾	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio ⁽⁶⁾	(-)	1.080.161,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
– Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
– Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1+Z1)		1.625.901,49
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2+Z/2)		86.517,92
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3+Z/3)		81.828,27

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
---	--	--

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		545.740,49
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	408.618,20
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾	(-)	20.704,38
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	4.689,65
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	438.518,19
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-326.789,93

3.3) Applicazione e utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2024 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 2.121.172,85. Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione 2025 sono state applicate quote di avanzo per €. 1.669.697,82 così destinate:

TIPOLOGIA AVANZO	CAPITOLO USCITA	OGGETTO	IMPORTO APPLICATO IN SEDE DI PREVISIONE	IMPORTO APPLICATO IN CORSO DI ESERCIZIO
VINCOLATO	2170	Ristori specifici (Covid)		11.726,11
	2170	Ristori specifici (straordinario emergenze COVID)		278,21
	4859	Borse di studio		3.457,79
	5563	Manifestazioni ed eventi culturali		16.000,00
	6955	Manutenzione ord. corsi d'acqua		36.827,66
	7455	Cantieri LAVORAS		82.836,00
	7555	Interventi di sostegno al reddito e alle famiglie		7.123,10
	7660	L.162/1998 - Piani personalizzati		26.204,85
	7662	Servizi educativi alunni H		7.965,17
	7702	Programma "Mi prendo cura"		14.166,42
	7821	Contrasto allo spopolamento		13.732,12
	7953	REIS Parte seconda		8.397,93
	7955	REIS Parte prima		24.454,50
	7955	REIS		7.339,79
	7750	Nefropatici		9.196,72
	7755	Trapiantati		25.996,82
	7760	Talassemici		25.180,38
	7765	Neoplasie		14.991,08
	7951	Locazioni		3.000,74
	3080	FONDO ACCESSORIO REGIONALE		15.110,03
	5760	Manutenzione strade esterne comunali		3.333,04
	5563	Manifestazioni culturali organizzate da enti, associazioni e manif. varie		1.875,00
		Totale avanzo applicato per SPESE CORRENTI in corso di esercizio €		359.193,46
	9160	Restauro Chiesa S.Pietro		2.131,90
	9181	Manutenzione straord. della chiesa		1.725,80
	9576	Manutenzione straord. rete viaria interna		300.000,00
	9577	Riqualificazione vie interne		68.444,17
	9900	Tutela dell'ambiente e del verde		41.368,59
	9995	Manutenzione straord. struttura alloggio anziani		128.338,35
	10113	Realizzazione comunità energetiche		15.000,00
	9561	Interventi miglioramento circolazione stradale (quota violazione C.D.S.)		2.932,40
	9150	Gestione beni demaniali e patrim. manutenz. straordinaria fabbricati		5.525,08
	9154	Impianto videosorveglianza		6.666,23
	9540	Interventi messa in sicurezza area olivastro millenario		3.166,14
	9576	Sistemazione strade interne		443,94
	9615	Sistemazione rete viaria interna ed esterna		5.436,20
	9665	Viabilità sistemazione strade esterne rurali		274,23
	10005	Realizzazione Asilo Nido Comunale		1.971,67
		Totale Avanzo applicato per SPESE INVESTIMENTO in corso di esercizio €		583.424,70
	9150	Manut. straord. Palestra scuola elem. (oneri urban.)	16.531,29	
	9199	Manutenzione straord. Chiesa	126.043,20	
	9742	Risanamento discarica Bidoru	41.034,25	
	9742	Risanamento discarica Buscioni	31.013,73	
	10065	Manutenzione straord. e risanamento Cimitero	94.150,26	
		Totale Avanzo applicato per SPESE INVESTIMENTO in sede di previsione €	308.772,73	
	7704	Aiuti aereo	4.419,02	
	7535	Retribuzione assistente sociale (contrib.PLUS) per la parte non coperta dal Fondo Solidarietà	7.069,23	
	7955	Interventi povertà estreme L.R.2/2007 (pane e formaggio per REIS)	8.397,93	
		Totale Avanzo applicato per SPESE CORRENTI in sede di previsione €	11.488,25	
		AVANZO VINCOLATO APPLICATO PER SPESE INVESTIMENTO €	308.772,73	583.424,70
		AVANZO VINCOLATO APPLICATO PER SPESE CORRENTI €	11.488,25	359.193,46

ACCANTONATO				
	150	Trattamento Fine Mandato Sindaco		8.453,01
	1270	UTENZE IDRICHE (credito mutui nei confronti di ABBANOA)	5.000,00	5.000,00
	1700	Contenzioso: sentenza Corte Conti n.134/2025		3.000,00
	1270	Utenze idriche		5.000,00
		AVANZO ACCANTONATO APPLICATO PER SPESE CORRENTI TOTALE €	5.000,00	21.453,01

LIBERO	600	Economie PNRR		6.405,00
	2260	Incarico progettaz.strutturale muro contenim. c/o sc. medie		1.078,48
	5105	Acquisto gazebo e illuminarie Fanny		4.000,00
		AVANZO LIBERO APPLICATO PER SPESE CORRENTI €		11.483,48
	8952	Economie PNRR		6.375,00
	9525	Messa a norma impianti sportivi		3.000,00
	9615	Rete viaria		3.392,05
	9713	Intervento manutenzione straord. Vascone Manunta		8.000,00
	9713	Interv. Manut. straord. Vascone Manunta (integr.)		2.162,60
	9995	Adeguamento struttura alloggio anziani		5.892,20
	8952	Completam. Informat. Sala consiliare		14.060,65
	8900	Acquisto mobili nuovo Ufficio del Sindaco		5.000,00
	8795	Acquisto software progettazioni c/o Uff.Tecnico com.le		5.000,00
	9430	Prato sintetico parco giochi		19.800,00
	9430	Creazione e arredo parco giochi loc. Buscedda		97.000,00
	9430	Lavori completamento parco giochi		4.700,00
	9957	Toponomastica (numeri civici, targhe varie)		90.000,00
	8900	Targhe locali comunali		9.500,00
	9196	Arredi biblioteca		17.000,00
	9220	Lavori manutenzione edifici scolastici		10.655,00
	9190	Cucina scuola dell'Infanzia		15.000,00
	9483	Realizzazione campo Padel		45.000,00
	9560	Segnaletica stradale		2.456,34
	9196	Armadi per libri storici		1.547,37
	8850	Aste e bandiere sala consiliar e uff. Sindaco		1.416,18
	9665	Manutenzione strade rurali		1.925,11
		AVANZO LIBERO APPLICATO PER SPESE INVESTIMENTO €		368.882,50

Durante l'esercizio è stato disposto un utilizzo del fondo di riserva

Fondo	ATTO	Prelievo	Disponibilità
F/do Riserva	Delibera Giunta Comunale n. 65 del 19/12/2025	4.377,36	7.272,64

3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Titolo I	Entrate tributarie	888.497,32	888.961,64	0%	907.485,01	2%
Titolo II	Trasferimenti	2.643.210,41	3.129.706,63	18%	2.808.427,53	-10%
Titolo III	Entrate extratributarie	438.955,08	511.048,50	16%	391.814,12	-23%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	315.000,00	1.407.443,43	347%	1.169.494,44	-17%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti		-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	800.000,00	800.000,00	0%	-	-100%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.683.500,00	1.683.500,00	0%	499.827,21	-70%
Avanzo di amministrazione applicato			1.669.697,82	#DIV/0!		-100%
Totale		6.769.162,81	10.090.358,02	#DIV/0!	5.777.048,31	-43%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	3.882.920,69	5.001.431,89	0,288059244	3.991.002,45	-0,202028032
Titolo II	Spese in conto capitale	599.491,44	3.240.707,76	4,405761523	1.075.015,48	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie			#DIV/0!		
Titolo IV	Rimborso di prestiti	135.086,70	135.086,70	0	135.086,70	
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	800.000,00	800.000,00	0	-	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.683.500,00	1.683.500,00	0	499.827,21	
Totale		7.100.998,83	10.860.726,35	0,529464602	5.700.931,84	

Nelle previsioni definitive si ha una differenza di € 770.368,33 che rappresenta il FPV iscritto in entrata, che nella tabella sopra non compare.

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate. La variazione intervenuta, denota una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, mette in luce una media capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

Le differenze riscontrate tra previsioni iniziali e previsioni definitive nonché tra previsioni definitive e accertamenti/impegni permettono di rilevare che sono di scarsa entità.

3.5) Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2025 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	5.234,36
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	11.633,30
Recupero evasione tributaria	24.082,79
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	201,60
Altre (da specificare)	
Totale entrate	41.152,05
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	6.557,94
Commissione concorsi	
Oneri straordinari della gestione corrente	2.055,35
Spese per eventi calamitosi	
Compenso accertamento tributi	9.900,00
Spese d'investimento	22.638,76
Totale spese	41.152,05
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Titolo I – Entrate tributarie	879.989,68	899.339,91	947.780,81	907.485,01
Titolo II – Trasferimenti correnti	2.047.932,79	2.213.208,24	2.938.916,22	2.808.427,53
Titolo III – Entrate extratributarie	292.419,22	391.115,07	371.797,14	391.814,12
ENTRATE CORRENTI	3.220.341,69	3.503.663,22	4.258.494,17	4.107.726,66
Titolo IV – Entrate in conto capitale	632.033,90	1.398.836,26	673.894,98	1.169.494,44
Titolo V – Riduzione attività finanz.				
Titolo VI – Accensione mutui				
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	632.033,90	1.398.836,26	4.932.389,15	5.277.221,10
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				
Titolo IX – Servizi conto terzi	465.791,87	517.754,94	509.544,91	499.827,21
Avanzo di amministrazione	587.748,29	849.079,42	1.035.432,89	
Totale entrate	4.905.915,75	6.269.333,84	6.477.366,95	5.777.048,31

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

Anno2022	%	Anno2023	%	Anno2024	%	Anno2025	%
1.172.408,90	36%	1.290.454,98	37%	1.319.577,95	31%	1.299.299,13	32%
2.047.932,79	64%	2.213.208,24	63%	2.938.916,22	69%	2.808.427,53	68%
3.220.341,69	100%	3.503.663,22	100%	4.258.494,17	100%	4.107.726,66	100%

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	243.000,00	243.000,00	262.100,01	0,078600864
ICI/IMU recupero evasione	8.000,00	17.000,00	17.767,55	0,956800459
TASI	-			#DIV/0!
Addizionale ENEL	45.938,17	45.938,17	45.224,00	-0,01554633
Addizionale IRPEF			97.483,11	#DIV/0!
Canone unico	6.000,00	8.000,00	8.140,68	0,982718888
Imposta di soggiorno				#DIV/0!
Imposta di scopo				#DIV/0!
TARI	269.524,00	274.867,00	274.867,92	3,34707E-06
TARSU/TARI recupero evasione	22.699,00	19.824,00	6.315,24	-0,681434625
TOSAP	-			#DIV/0!
Altri tributi	-			#DIV/0!
Totale imposte, tasse e prov. assimil.				#DIV/0!
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	250.069,72	250.069,72	248.591,18	-0,005912511
Totale fondi perequativi	250.069,72	250.069,72	248.591,18	-0,005912511
Totale entrate Titolo I	250.069,72	250.069,72	500.139,44	1

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2025
Recupero evasione ICI/IMU	17767,55	17767,55	100,00%		
Recupero evasione TARSU/TARES/TARI	6315,24	6315,24	100,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
TOTALE	24.082,79	24.082,79	100,00%	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per i principali tributi è stata la seguente:

IMU

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	1.781,21	
Residui riscossi nel 2025	1.781,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2025		#DIV/0!

TARSU-TARES-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	0,00	
Residui riscossi nel 2025	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2025	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2025		#DIV/0!

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

Autonomia impositiva	Titolo I / Titoli I-II-III	27%	26%	22%	22%
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	367,00	377,00	399,00	381,45

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	2.643.210,41	3.129.706,63	2.808.427,53	-0,102654702
Trasferimenti correnti da Famiglie				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	#DIV/0!
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	-	-	-	#DIV/0!
<i>Totale trasferimenti</i>	2.643.210,41	3.129.706,63	2.808.427,53	-0,102654702

4.3) Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni				
	382.500,00	413.763,91	326.163,68	-0,211715493
	-	-	-	#DIV/0!
Totale Tip. 30100	382.500,00	413.763,91	326.163,68	-0,211715493
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti				
	1.500,00	1.500,00	201,60	-0,8656
	-	-	-	#DIV/0!
Totale Tip. 30200	1.500,00	1.500,00	201,60	-0,8656
Tip. 30300 Interessi attivi				

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle

violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2023	2024	2025
accertamento	756,80	663,90	201,60
riscossione	756,80	663,90	201,60
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2023	Accertamento 2024	Accertamento 2025
Sanzioni CdS	756,80	663,90	201,60
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00		
entrata netta	756,80	663,90	201,60
destinazione a spesa corrente vincolata	352,78		201,60
% per spesa corrente	41,37%		
destinazione a spesa per investimenti	500,00	663,90	
% per Investimenti	58,63%	100,00%	100,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

CANONE UNICO 8.140,68

LOCAZIONE DI BENI 7.238,21

PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI 0,00

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad Euro 15.378,89:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025		
Residui riscossi nel 2025		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2025	0	#DIV/0!

Per un'analisi dettagliata dei proventi dei servizi pubblici si rinvia al punto 7.

Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente, si riportano di seguito gli

Indicatori di redditività del patrimonio

		ANNO ____	ANNO ____	ANNO ____	ANNO ____
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali / Valore patrimonio disponibile				
Patrimonio pro-capite	Valore patrimonio indisponibile / Popolazione				
Patrimonio pro-capite 2	Valore patrimonio disponibile / Popolazione				
Patrimonio pro-capite 3	Valore beni demaniali / Popolazione				

4.4) Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale			11.633,30	#DIV/0!
Contributi agli investimenti	300.000,00	1.235.098,43	995.400,14	-0,194072217
Altri trasferimenti in conto capitale	-	150.000,00	149.881,64	-0,000789067
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	7.345,00	7.345,00	0
Altre entrate in conto capitale	15.000,00	15.000,00	5.234,36	-0,651042667
Totale entrate in conto capitale	315.000,00	1.407.443,43	1.169.494,44	-17%

Le principali voci di entrata sono rappresentate da: Da trasferimenti pubblici

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) prevede, già dal 1° gennaio 2018, che le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinate esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
<i>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</i>			
Accertamento	22.606,36	11.243,69	16.867,66
Riscossione	22.606,36	11.243,69	16.867,66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2023	22.606,36	35,39%
2024	3.333,04	29,60%
2025	8.000,00	47,42%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	0,00	
Residui riscossi nel 2025	0,00	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2025	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	100,00%
FCDE al 31/12/2025	0	#DIV/0!

4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie registra il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Alienazione di attività finanziarie				#DIV/0!
Riscossione di crediti di breve termine				#DIV/0!
Riscossione di crediti di medio-lungo termine				#DIV/0!
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				#DIV/0!
<i>Totale entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	#DIV/0!

Non si hanno entrate relative alla riduzione di attività finanziarie

4.6) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Emissione titoli obbligazionari				#DIV/0!
Accensione prestiti a breve termine				#DIV/0!
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				#DIV/0!
Altre forme di indebitamento				#DIV/0!
<i>Totale entrate per accensione di prestiti</i>	-	-	-	#DIV/0!

Nel corso del 2025 non sono stati assunti prestiti

Nel corso del quadriennio 2022/2025 non sono stati assunti nuovi prestiti né si è ricorso ad altre forme di indebitamento

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-	-	-
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	-	-	-	-
TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO	-	-	-	-

5) LA GESTIONE DI CASSA

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025	3.012.687,70
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2025a)	106.069,50
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2025 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2025a) + (b)	106.069,50

PROSPETTO DI CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025	3.012.687,70
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI	
Fondo cassa al 31 dicembre 2025	3.012.687,70
Totale (+)	
DISPONIBILITA' PRESSO TESORERIA PROVINCIALE	3.012.687,70

Il fondo di cassa vincolato che al 31/12/2025 presenta un saldo di 106.069,50, è così determinato:

3 vincolate - situazione riepilogativa 31-03-2026 - 17:22:22

Anno	Codice Partita	Incassato prece	Pagato preceden	Incassato Attua	Pagato Attuale	Saldo
2025	1	50.000,00	48.636,01	50.000,00	0	51.363,99
2025	2	79.373,10	69.920,00	42.960,00	2.999,50	49.413,60
2025	3	0	0	0	0	0
2025	4	0	0	14.000,00	1.220,00	12.780,00
2025	5	0	0	0	0	0
2025	6	0	0	0	0	0
2025	7	0	0	729	0	729
2025	8	11.732,91	0	0	0	11.732,91
2025	9	8.550,00	28.500,00	0	0	-19.950,00

Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	0	0	0
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0	0	0
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Durante l'esercizio i fondi vincolati non sono stati movimentati.
L'ente *non ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2025	2.600,00
B) Incassi vincolati (come da reversali)	107.689,00
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	4.219,50
D) Fondo cassa vincolato di diritto	106.069,50
E) Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	
F) Reintegro fondi vincolati per spese correnti (+)	
G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2025(d-e+f)	106.069,50
H) Quota non reintegrata (f-e)	-
I) Totale quota vincolata al 31/12/2025(g+h)	106.069,50

L'ente nel 2025 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2015. La situazione al termine dell'esercizio presenta il seguente andamento:

Descrizione	ANNO	Importo concesso	Importo utilizzato	Importo non utilizzato	Importo restituito	Importo da restituire al 31/12/25
Anticipazione DL 35/2013	2021			-		-
Anticipazione DL 35/2013	2022			-		-
Anticipazione DL 35/2013	2023			-		-
Anticipazione DL 35/2013	2024			-		-
Anticipazione DL 35/2013	2025			-		-
TOTALE		-	-	-	-	-

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2025, ammonta ad euro 0,00.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Titolo II	Spese in c/capitale	576.120,28	895.976,30	732.412,39	1.075.015,48
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie			1.000,00	
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	137.591,64	138.488,03	141.407,06	135.086,70
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere				
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	465.791,87	517.754,94	509.544,90	499.827,21
TOTALE		3.975.196,34	4.919.814,72	4.875.227,79	5.700.931,84
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
TOTALE SPESE		3.975.196,34	4.919.814,72	4.875.227,79	5.700.931,84

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	540.286,19	575.230,08	547.647,03	551.365,21
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	42.043,18	43.265,39	41.741,25	41.898,88
103	Acquisto di beni e servizi	1.586.966,78	1.796.209,64	1.812.069,32	2.061.933,95
104	Trasferimenti correnti	543.245,80	812.071,74	993.612,98	1.266.451,55
107	Interessi passivi	66.385,78	59.915,03	54.569,49	47.297,51
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	992,82	65.597,57	953,00	2.055,35
110	Altre spese correnti	15.772,00	15.306,00	40.270,37	20.000,00
TOTALE		2.795.692,55	3.367.595,45	3.490.863,44	3.991.002,45

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rileva un andamento abbastanza costante.

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	23%	23%	17%	20%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	77%	77%	83%	80%

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV	Economie	Economie/Prev.Def.
101	Redditi da lavoro dipendente	605.280,00		551.365,21	34.790,75		#DIV/0!
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	45.180,00		41.898,88	3.329,99		#DIV/0!
103	Acquisto di beni e servizi	1.860.066,13		2.061.933,95	175.816,48		#DIV/0!
104	Trasferimenti correnti	1.244.102,77		1.266.451,55	148.233,42		#DIV/0!
107	Interessi passivi	49.011,54		47.297,51			#DIV/0!
108	Altre spese per redditi da capitale						#DIV/0!

6.1.1) Economie di spesa

Le principali economie di spesa verificatesi nella gestione sono attribuibili alle seguenti voci: vedi allegato

Capitolo	Descrizione	Motivazione	Importo

6.1.2) Riepilogo spese correnti per missioni e macro-aggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macro-aggregati è il seguente:

Missioni	Interventi									Incidenza %
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	Totale	
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	432.032,51	34.081,21	282.962,42	86.037,02	-	-	2.055,35	20.000,00	857.168,51	21%
02-Giustizia									-	0%
03-Ordine pubblico e sicurezza	36.964,72	2.424,08	1.285,51						40.674,31	1%
04-Istruzione e diritto allo studio			108.436,81	25.711,76	7.935,49				142.084,06	4%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali			12.907,35	40.251,67					53.159,02	1%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero			7.231,74	14.000,00	3.133,41				24.365,15	1%
07-Turismo			4.000,00						4.000,00	0%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa									-	0%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente			487.682,80	16.429,24	3.066,40				507.178,44	13%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	23.217,53	1.474,36	171.317,34	500,00	30.249,31				226.758,54	6%
11-Soccorso civile				500,00					500,00	0%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	59.150,45	3.919,23	903.273,98	1.078.436,86	2.912,90				2.047.693,42	51%
13-Tutela della salute									-	0%
14-Sviluppo economico e competitività									-	0%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale			82.836,00						82.836,00	2%
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				4.585,00					4.585,00	0%
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche									-	0%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									-	0%
19-Relazioni internazionali									-	0%
20-Fondi e accantonamenti									-	0%
50-Debito pubblico									-	0%
60-Anticipazioni finanziarie									-	0%
99-Servizi per conto terzi									-	0%
TOTALI	551.365,21	41.898,88	2.061.933,95	1.266.451,55	47.297,51	-	2.055,35	20.000,00	3.991.002,45	
Incidenza %	14%	1%	52%	32%	1%	0%	0%	1%		

6.1.3) La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n.107/2010 e aggiornato con delibera di Giunta Comunale n.80/2011.

La programmazione del fabbisogno del personale, confluita nel PIAO approvato con delibera di Giunta Comunale n. 23, in data 30/07/2025, e successivamente modificato con delibera G.C. n. 64 del 15/12/2025:

SITUAZIONE AL 31/12/2025:

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A		0	
B3		2	
B4		0	
C2		1	
C1		5	
D1		5	
D2		1	
Dirigenziale		0	
Totale		14	

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 03.04.2023 si approva la nuova classificazione del personale, disposta dal CCNL di comparto sottoscritta il 16/11/2022;

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
Operatore A		0	
Operatore Esperto B3		2	
Istruttori C2		1	
Operatori Esperto C1		5	
Funzionari incaricati di EQ D1		5	
Funzionario incaricato di EQ D2		1	
Dirigenziale		0	
Totale		14	

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2025 si sono registrate variazioni nella dotazione del personale in servizio (due cessazioni Ex C3 per pensionamento e tre nuove assunzioni Istruttori e una mobilità da altra pubblica amministrazione Istruttore):

La Segreteria in convenzione con altro Comune al 50%.

I dipendenti in servizio al 31.12.2025 (n.14) risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore -	Dipendenti in servizio						
	Ex A	Ex B	Ex C2	Ex C1	Ex D1	Ex D2	Dirig.
-Servizio Ragioneria			1	0	1 al 50%	1	
-Servizio Tecnico		1		2	1 al 50% 1		
-Servizio Segreteria Demografico		1		2	1		
Servizio socio cultura					2 di cui 1 al 69,44%		
Servizio vigilanza				1			

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2025 risultano impegnate spese per redditi da lavoro dipendente per Euro 646.024,05.

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Numero dipendenti	16	16	14	14
Spesa del personale	620.740,50	630.937,39	603.010,17	646.024,05
Costo medio per dipendente	38.796,28	39.433,59	43.072,16	46.144,58
Numero abitanti	2.398	2.382	2.373	2.379
Numero abitanti per dipendente	0,01	0,01	0,01	0,01
Costo del personale pro-capite	258,86	264,88	254,11	271,55

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2025, e le relative assunzioni tengono conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009; per il nostro Ente pari ad euro 31.000,00, (Limite rideterminato con delibera della giunta n.22 del 30/07/2025, ormai spazio assorbito dalla stabilizzazione di un dipendente;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 di euro 556.160,81;
- del limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- dell'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2025, non può superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2025 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e da tale verifica, come si desume dal prospetto riepilogativo allegato alla presente relazione, si rileva che:

[X] l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette inferiore o uguale la soglia "virtuosa";

Per questo motivo, il limite di spesa per il personale relativo all'anno 2025 è pari a € 1.001.564,55.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente:

- ha rispettato
- non ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2008	2011	2012	2013	Media	2025
Spese macroaggregato 101		661.430,65	648.643,20	640.289,84	650.121,23	551.365,21
Spese macroaggregato 103		3.994,76	3.994,05	7.494,58	5.161,13	2.000,00
Irap macroaggregato 102		42.846,18	44.016,32	44.246,12	43.702,87	36.928,09
FPV 2025 di spesa	-					39.221,49
Assicurazione					-	
Convenzione segreteria						54.630,00
FPV di entrata 2025 già impegnato nel 2024						- 38.120,74
Totale spese di personale (A)	-	708.271,59	696.653,57	692.030,54	698.985,23	646.024,05
(-) Componenti escluse (B)		142.282,68	145.578,26	140.612,79	142.824,58	146.845,46
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	-	565.988,91	551.075,31	551.417,75	556.160,65	499.178,59

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2025
TD, co.co.co., convenzioni			
CFL, lavoro accessorio, ecc.	31.000,00	31.000,00	Limite non più disponibile
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO			
MARGINE			Assorbito dalla stabilizzazione di un D

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

ELENCO E COSTI DEL PERSONALE NON A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2025

D.Lgs 33/2013 art. 17 comma 1

NUMERODI PENDENTI	DIPENDENTE	CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE PROFILO	FONTE NORMATIVA	SPESA
1	Assistente Sociale	Funzionaria EQ		531,00

6.1.4) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente.

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta"), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
 - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
 - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
 - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

6.1.5) La spesa per incarichi di collaborazione

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è stato fissato il limite di spesa degli incarichi, nella misura dello 0% delle spese di personale (Macroagg. 101) impegnate nel penultimo esercizio precedente l'anno di riferimento (0,00), pari a € 0,00

Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi d.Lgs. n. 50/2016.

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che:

- X i limiti sono stati rispettati;
- i limiti non sono stati rispettati, per i seguenti motivi:

Si dà atto che in relazione al limite di spesa per incarichi di consulenza in materia informatica la spesa impegnata di euro 0,00 rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione		88.929,83	186,63	88.743,20	0,002098621
02-Giustizia		-	-	-	#DIV/0!
03-Ordine pubblico e sicurezza	126.043,20	6.666,23	66,03	6.600,20	0,009905149
04-Istruzione e diritto allo studio		94.648,00	46.915,31	34.162,34	0,63905904
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali		269.427,50	129.209,34	140.218,16	0,479569977
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero		706.362,78	258.194,22	145.149,54	0,794511342
07-Turismo		200.000,00	5.269,95	194.730,05	0,02634975
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.000,00	499.515,81	300.515,81	199.000,00	0,601614211
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	72.047,98	222.247,58	113.460,81	100.155,36	0,549352303
10-Trasporti e diritto alla mobilità	300.250,00	627.014,87	369.346,11	126.473,75	0,798292264
11-Soccorso civile		-	-	-	#DIV/0!
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	94.150,26	510.895,16	91.318,43	39.782,88	0,92213103
13-Tutela della salute	-	-	-	-	#DIV/0!
14-Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	#DIV/0!
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	#DIV/0!
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	#DIV/0!
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	15.000,00	150,00	-	1
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	#DIV/0!
19-Relazioni internazionali	-	-	-	-	#DIV/0!
20-Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	#DIV/0!
50-Debito pubblico	-	-	-	-	#DIV/0!
60-Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	#DIV/0!
99-Servizi per conto terzi	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE	599.491,44	3.240.707,76	1.314.632,64	1.075.015,48	67%

Equilibri di bilancio in conto capitale

ND	Fonti di finanziamento	2025	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti +	10.437,37	0%
2	Avanzi di bilancio		0%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali +	7.345,00	0%
4	Riscossioni di crediti		0%
5	Proventi concessioni edilizie +	3.633,30	0%
6	Proventi concessioni cimiteriali		0%
7	Trasferimenti in conto capitale +	1.150.516,14	38%
8	Avanzo di amministrazione +	1.261.079,62	42%
9	Fondo pluriennale vincolato 2025 +	573.224,69	#DIV/0!
10	fondo pluriennale vincolato 2026 -	851.059,64	
TOTALE		3.006.236,12	81%
9	Mutui passivi		#DIV/0!
10	Prestiti obbligazionari		#DIV/0!
11	Altre forme di indebitamento		#DIV/0!
TOTALE INDEBITAMENTO		-	#DIV/0!

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una *buona* capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

Si ha un equilibrio complessivo di bilancio c/capitale di Euro 0,00 come del punto Z3) del prospetto "Verifica equilibri".

Interessante è rilevare l'andamento storico degli ultimi quattro anni, mettendo a confronto gli investimenti attivati, le relative fonti di finanziamento nonché il residuo debito mutui alla fine di ogni esercizio.

	2022	2023	2024	2025
Impegni spese in c/capitale	576.120,28	895.976,30	732.412,39	1.075.015,48
Finanziamento con mezzi propri	59.691,32			390.298,17
Ricorso all'indebitamento				
Residuo debito mutuo al 31/12	1.378.081,17	1.239.593,14	1.080.548,33	941.425,98
TOTALE	59.691,32	-	-	390.298,17

7) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con delibera n. 104 in data 28.11.2024 sono stati approvati i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 51,50%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 40%, come si desume da seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
Comunità anziani	194.734,00	374.233,30	179.499,30	52%
SAD	10.805,00	39.942,71	29.137,71	27%
Mense scolastiche	17.676,43	46.451,01	28.774,58	38%
Sezione primavera			-	#DIV/0!
Asilo estivo	5.430,00	34.227,61	28.797,61	16%
Micronido	58.245,00	223.721,62	165.476,62	26%
			-	#DIV/0!
			-	#DIV/0!
TOTALE	286.890,43	718.576,25	431.685,82	40%

Andamento storico degli ultimi quattro anni

2022	% di copertura dell'esercizio 2023	% di copertura dell'esercizio 2024	2025
40%	49%	58%	40%
40%	#RIF!	58%	40%

7.1) Servizio Mense Scolastiche

Tipo di gestione: Servizio affidato a cooperativa

Confronto dati preventivi/consuntivi

SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza	% di incidenza
Numero servizi erogati (Numero Utenti)	43,00	43,00	-	100%
Entrate Cap. 1300-3110	14.500,00	17.676,43	3.176,43	82%
Spese Cap. 3813-4610	65.500,00	46.451,01	- 19.048,99	141%
Tasso di copertura	22%	47%	- 40.568,96	48%
			-	#DIV/0!
			-	#DIV/0!

Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE		
Risorsa	Descrizione	Importo
	Quote utenti C/1300	17.676,43
	QUOTE UTENTI	
	TOTALE ENTRATE (A)	17.676,43

SPESE		
Intervento	Descrizione	Importo
	Personale	
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	
	Prestazioni di servizi	46.451,01
	Utilizzo di beni di terzi	
	Trasferimenti	
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	
	Imposte e tasse	
	Oneri straordinari della gestione corrente	
	Ammortamenti di esercizio	
	TOTALE SPESE (B)	46.451,01

DIFFERENZA (A-B) - 28.774,58
RAPPORTO DI COPERTURA -0,619460804

7.2) Servizio Comunità alloggio anziani

Tipo di gestione: Servizio appaltato a cooperativa

Confronto dati preventivi/consuntivi

SERVIZIO Comunità alloggio anziani	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza	% di incidenza
Numero servizi erogati (Numero Utenti)	16,00	16,00	-	100%
Entrate Cap. 1700	225.800,00	194.734,00	- 31.066,00	116%
Spese Cap. 7710	324.800,00	374.233,30	49.433,30	87%
Tasso di copertura	69%	67%	- 0,02	103%
			-	#DIV/0!
			-	#DIV/0!

Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE		
Risorsa	Descrizione	Importo
	Quote utenti	194.734,00
TOTALE ENTRATE (A)		194.734,00

SPESE		
Intervento	Descrizione	Importo
	Personale	
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	
	Prestazioni di servizi	325.737,07
	Utilizzo di beni di terzi	
	Trasferimenti	
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	
	Imposte e tasse	
	Oneri straordinari della gestione corrente	
	Ammortamenti di esercizio	
TOTALE SPESE (B)		325.737,07

DIFFERENZA (A-B) - 131.003,07
RAPPORTO DI COPERTURA -0,402174275

7.3) Servizio Assistenza Domiciliare Anziani

Tipo di gestione: Affidata a cooperativa

Confronto dati preventivi/consuntivi

SERVIZIO _SAD	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza	% di incidenza
Numero servizi erogati (Numero Utenti)			-	#DIV/0!
Entrate Cap. 1800	14.000,00	10.805,00	- 3.195,00	130%
Spese Cap. 7655	48.000,00	47.990,91	- 9,09	100%
Tasso di copertura	37%	28%	- 0,09	132%
			-	#DIV/0!
			-	#DIV/0!

Dimostrazione del tasso di copertura

SPESE		
Intervento	Descrizione	Importo
	Personale	
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	
	Prestazioni di servizi	47.990,91
	Utilizzo di beni di terzi	
	Trasferimenti	
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	
	Imposte e tasse	
	Oneri straordinari della gestione corrente	
	Ammortamenti di esercizio	
TOTALE SPESE (B)		47.990,91
DIFFERENZA (A-B)		- 37.185,91
RAPPORTO DI COPERTURA		-0,774853196

7.4) MicroNido

Tipo di gestione: Affidata a cooperativa

Confronto dati preventivi/consuntivi

SERVIZIO _SAD	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza	% di incidenza
Numero servizi erogati (Numero Utenti)			-	#DIV/0!
Entrate Cap.893-1305-420	109.472,49	118.525,30	9.052,81	92%
Spese Cap.3756- 3758-3759-3764-3761-3815-3816	181.512,44	224.721,62	43.209,18	81%
Tasso di copertura	25%	59%	0,34	43%
			-	#DIV/0!
			-	#DIV/0!

Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE		
Risorsa	Descrizione	Importo
	Quote utenti	58.245,00
	quota regione personale	29.607,81
	quota Ministero per incremento posti	30.672,49
	TOTALE ENTRATE (A)	118.525,30

SPESE		
Intervento	Descrizione	Importo
	Personale	29.607,81
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	8.663,32
	Prestazioni di servizi	186.450,49
	Utilizzo di beni di terzi	
	Trasferimenti	
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	
	Imposte e tasse	
	Oneri straordinari della gestione corrente	
	Ammortamenti di esercizio	
	TOTALE SPESE (B)	224.721,62

DIFFERENZA (A-B)	- 106.196,32
RAPPORTO DI COPERTURA	-0,472568327

Analisi dei principali scostamenti registrati e motivazione delle cause:

7.5) Asilo Estivo

Tipo di gestione: Affidata a cooperativa

Confronto dati preventivi/consuntivi

SERVIZIO _SAD	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza	% di incidenza
Numero servizi erogati (Numero Utenti)			-	#DIV/0!
Entrate Cap. 1310		5.430,00	5.430,00	0%
Spese Cap. 3762		34.227,61	34.227,61	0%
Tasso di copertura	18%	20%	0,02	90%
			-	#DIV/0!
			-	#DIV/0!

Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE		
Risorsa	Descrizione	Importo
	Quoteutenti	5.430,00
	TOTALE ENTRATE (A)	5.430,00

SPESE		
Intervento	Descrizione	Importo
	Personale	
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	
	Prestazioni di servizi	34.227,61
	Utilizzo di beni di terzi	
	Trasferimenti	
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	
	Imposte e tasse	
	Oneri straordinari della gestione corrente	
	Ammortamenti di esercizio	
	TOTALE SPESE (B)	34.227,61

DIFFERENZA (A-B) - 28.797,61
RAPPORTO DI COPERTURA -0,841356145

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con delibera della Giunta n. in data 08.04.2026.

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di Euro 74.747,77 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	10.700,57
Minori residui attivi riaccertati	-	25.494,94
Minori residui passivi riaccertati	+	89.542,14
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	74.747,77

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2025

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	175.205,06	I – Spese correnti	246.559,53
II – Trasferimenti correnti	87.488,37		
III – Entrate extra-tributarie	2.155,08		
IV – Entrate in c/capitale	240.524,15	II – Spese in c/capitale	212.876,65
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria		III – Spese per incremento di attività finanziarie	1.000,00
VI – Accensione di mutui	100.000,00	IV – Rimborso di prestiti	
VII – Anticipazioni da tesoriere		V – Chiusura anticipazioni	
IX – Entrate per servizi c/terzi	13.818,94	VII – Spese per servizi c/terzi	37.950,22
TOTALE	619.191,60	TOTALE	498.386,40

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	619.191,60	40%	498.386,40	33%
Residui riportati dalla competenza	928.992,72	60%	1.020.080,20	67%
TOTALE	1.548.184,32	100%	1.518.466,60	100%

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 536.628,57;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 999.839,10;

Di seguito si riporta l'incidenza dei residui attivi e passivi sugli accertamenti ed impegni di competenza degli ultimi quattro anni:

Indicatori finanziari residui

		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Incidenza dei residui attivi	Totale residui attivi / Totale accertamenti di competenza	29%	32%	30%	26%
Incidenza dei residui passivi	Totale residui passivi / Totale impegni di competenza	35%	25%	25%	26%

e si rileva che negli anni 2021/2024 si è avuto un andamento abbastanza costante dei residui attivi e passivi per effetto del riaccertamento straordinario.

8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, determinato con atto del responsabile finanziario n. 13 in data 30.03.2026 e approvato con delibera della Giunta n. in data 08.04.2026.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono stati reimputati €. 894.209,53 di impegni, di cui:

- €. 890.281,13 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato di cui FPV per spese correnti Euro 39.221,49 e FPV per spese c/capitale Euro 851.059,64;
- €. 3.928,40 finanziate tramite accertamento 2025.

RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2026 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	39.221,49		3.928,40	43.149,89
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	643.245,87	207.813,77		851.059,64
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				-
TOTALE	682.467,36	207.813,77	3.928,40	894.209,53

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2027 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				-
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE				-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				-
TOTALE	-	-	-	-

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2028 e succ. E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				-
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE				-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				-
TOTALE	-	-	-	-

TITOLO	TOTALE COMPLESSIVO	di cui		
		FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	39.221,49	35.293,09		3.928,40
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	851.059,64	643.245,87	207.813,77	
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				
TOTALE	890.281,13	678.538,96	207.813,77	3.928,40

RIEPILOGO ENTRATE REIMPUTATE

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2026		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI		3.928,40	3.928,40
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			-
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			-
TOTALE	-	3.928,40	3.928,40

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2027		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			-
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			-
TOTALE	-	-	-

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2028		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			-
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			-
TOTALE	-	-	-

TITOLO	TOTALE COMPLESSIVO	di cui	
		Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			3.928,40
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			
TOTALE	-	-	3.928,40

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 01/01/2025	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2025
Titolo I	268.007,08	85.698,02	7.104,00			175.205,06
Titolo II	163.042,60	57.640,54	17.913,69			87.488,37
Titolo III	47.685,35	45.053,02	477,25			2.155,08
Gestione corrente				-	-	264.848,51
Titolo IV	984.418,10	754.594,52		10.700,57		240.524,15
Titolo V						-
Titolo VI	100.000,00					100.000,00
Gestione capitale				10.700,57	-	340.524,15
Titolo VII						-
Titolo IX	70.671,94	56.853,00				13.818,94
TOTALE	70.671,94	56.853,00	-	10.700,57	-	619.191,60

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 01/01/2025	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2025
Titolo I	821.876,09	528.260,95	47.055,61		246.559,53
Titolo II	353.014,61	97.651,43	42.486,53		212.876,65
Titolo III	1.000,00				1.000,00
Titolo IV					-
Titolo V					-
Titolo VII	40.371,94	2.421,72			37.950,22
TOTALE	1.216.262,64	628.334,10	89.542,14	-	498.386,40

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	2020 e Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
ATTIVI							
Titolo I	41.334,06	29.593,34	28.983,79	40.725,22	34.568,65	63.541,13	238.746,19
di cui Tarsu/tari							-
di cui F.S.R o F.S.							-
Titolo II				52.039,83	35.448,54	187.267,66	274.756,03
di cui trasf. Stato							-
di cui trasf. Regione							-
Titolo III					2.155,08	23.051,19	25.206,27
di cui Tia							-
di cui Fitti Attivi							-
di cui sanzioni CdS							-
Tot. Parte corrente							-
Titolo IV		26.667,50	34.230,90	90.082,28	89.543,47	620.089,02	860.613,17
di cui trasf. Stato							-
di cui trasf. Regione							-
Titolo V							-
Titolo VI	100.000,00						100.000,00
Titolo VII							-
Titolo IX	12.560,17			1,09	1.257,68	35.043,72	48.862,66
Totale Attivi	153.894,23	56.260,84	63.214,69	182.848,42	162.973,42	928.992,72	1.548.184,32
PASSIVI							
Titolo I	33.203,76	19.055,49	74.143,90	29.921,25	90.235,13	780.392,04	1.026.951,57
Titolo II	31.600,00	13.002,80	5.122,99	87.573,40	75.577,46	237.906,84	450.783,49
Titolo III					1.000,00		1.000,00
Titolo IV							-
Titolo V							-
Titolo VII	34.338,40	220,50	1.268,69	90,00	2.032,63	1.781,32	39.731,54
Totale Passivi	99.142,16	32.278,79	80.535,58	117.584,65	168.845,22	1.020.080,20	1.518.466,60

8.2) I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	478.735,03		25.494,94		264.848,51	55%	188.391,58	71%
Gestione capitale	1.084.418,10	10.700,57			340.524,15	31%	754.594,52	222%
Servizi conto terzi	70.671,94				13.818,94	20%	56.853,00	411%
TOTALE	1.633.825,07	10.700,57	43.682,98	-	619.191,60	38%	474.231,32	77%

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui attivi** accertati sono le seguenti:
vedi allegato

a) residui attivi stralciati per **insussistenza**: vedi allegato al rendiconto 2025

b) residui attivi stralciati per **prescrizione**: vedi allegato al rendiconto 2025

c) residui attivi stralciati per **inesigibilità o dubbia esigibilità**: vedi allegato al rendiconto 2025 (Determina n.11 del 30/03/2026)

d) residui attivi **reimputati in quanto non esigibili**: vedi allegato al rendiconto 2025

In allegato al rendiconto è inserito l'elenco dei crediti stralciati dal conto del bilancio per i quali non sono ancora intervenuti i termini di prescrizione.

8.3) I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	821.876,09	47.055,61		246.559,53	30%	528.260,95	214%
Gestione capitale	354.014,61	42.486,53		213.876,65	60%	97.651,43	46%
Servizi conto terzi	40.371,94			37.950,22	94%	2.421,72	6%
TOTALE	1.216.262,64	89.542,14	-	498.386,40	41%	628.334,10	126%

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui passivi** riaccertati sono le seguenti:
vedi allegato

Le principali voci che confluiscono tra i **residui passivi reimputati** sono le seguenti:
vedi allegato

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 39.221,49	
FPV di entrata di parte capitale	€. 851.059,64	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 35.293,09	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 851.059,64	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 35.293,09
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 851.059,64
TOTALE A PAREGGIO	€. 890.281,13	€. 890.281,13

Il FPV di spesa è stato determinato in via definitiva al termine dell'esercizio (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 890.281,13, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 39.221,49

FPV di spesa parte capitale €. 851.059,64

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	€. 39.221,49	€. 614.825,52	€. 654.047,01
	RE		€. 77.271,09	€. 77.271,09
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€. 0,00	€. 28.420,35	€. 28.420,35
	RE	€.	€. 130.542,68	€. 130.542,68
TOTALE FPV DI SPESA		€. 39.221,49	€. 851.059,64	€. 890.281,13
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	€. 39.221,49	€. 643.245,87	€. 682.467,36
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	€. 0,00	€. 207.813,77	€. 207.813,77

La consistenza del FPV *trova* corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Oggetto	2023	2025	2026
Controllo limite di indebitamento	2%	2%	1%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.378.081,17	1.223.505,44	1.080.548,33
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	138.488,03	141.407,06	135.086,70
Estinzioni anticipate (-)			
Da un controllo effettuato sul debito residuo nei confronti della CCDDP e del Credito spotivo il debito residuo al 31/12/2025 risulta inferiore, si è ritenuto opportuno adeguarlo	- 16.087,70	1.550,05	4.035,65
TOTALE DEBITO AL 31.12	1.223.505,44	1.080.548,33	941.425,98
Numero abitanti al 31.12	2382%	2373%	2379%
Debito medio per abitante	51.364,63	45.535,12	39.572,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2023	2024	2025
Oneri finanziari	59.915,03	54.569,49	47.297,51
Quota capitale	138.488,03	141.407,06	139.122,35
TOTALE	198.403,06	195.976,55	186.419,86

11) LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

VISTO il comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 – TUEL così come modificato dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 che testualmente recita:

“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale ((...)). Gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.”;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno in data 11 novembre 2019 con cui sono state individuate le modalità semplificate per la redazione di una situazione patrimoniale semplificata per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti;

RICHIAMATA la Faq n. 36 del 14 febbraio 2020 della Commissione Ministeriale per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali Arconet in base alla quale “i Comuni con popolazione inferiore a 5mila

abitanti che nel 2019 non tengono la contabilità economico patrimoniale, non devono trasmettere alla Bdap il conto economico, l'allegato h) concernente i costi per missione e i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato”;

CONSIDERATO, quindi, che le nuove disposizioni rendono facoltativa l'adozione della contabilità economico patrimoniale a regime, introducendo l'obbligo di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 11;

RILEVATO che la popolazione residente del Comune di Luras calcolata alla fine del penultimo anno precedente secondo i dati dell'ISTAT ai sensi del comma 2 dell'art. 156 del TUEL è inferiore ai 5 mila abitanti (2487);

CONSIDERATO che, al fine esercitare la facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL, si adotterà un'apposita deliberazione del Consiglio Comunale;

l'Ente allegherà al rendiconto di gestione una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 11 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

11.1) LA GESTIONE ECONOMICA

Con delibera del Consiglio Comunale n.15 del 28.05.2021. Il Comune di Luras, si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

11.2) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.^[1]_[SEP] Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2024	2025
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	86.107,58	222.529,34
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	14.713.088,95	15.079.560,38
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	56.450,01	56.450,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.979.842,45	15.358.539,72
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
<i>II - Crediti</i>	1.342.489,50	1.274.878,54
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	2.473.978,75	3.022.503,66
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.816.468,25	15.358.539,72
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	18.796.310,70	18.796.310,70

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2024	2025
A) PATRIMONIO NETTO	16.372.352,55	17.060.355,02
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	77.691,92	91.476,94
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	11.334,52	4.975,89
D) DEBITI	2.296.810,97	2.459.892,58
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	38.120,74	39.221,49
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	18.796.310,70	19.655.921,92
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE		

La variazione del patrimonio netto, pari a Euro 859.611,22.
- corrisponde al risultato economico dell'esercizio più le riserve;

12) VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di Bilancio 2025 (L. 207/2024) ridisegna i vincoli di finanza pubblica per gli enti locali, sostituendo dal 1° gennaio 2025 il saldo W1 con il **saldo W2 (Equilibrio di bilancio)** come parametro obbligatorio nel rendiconto. Il nuovo paradigma esige un risultato non negativo tra entrate e spese di competenza, includendo l'applicazione dell'avanzo e del FPV, con una maggiore enfasi sulla copertura degli accantonamenti.

Ecco i dettagli sui nuovi equilibri di bilancio (W1, W2, W3) nel rendiconto 2025:

- **W1 (Risultato di competenza):** Rappresenta la differenza tra accertamenti e impegni di competenza dell'esercizio. Fermo restando l'obbligo di non negatività, non è più il solo parametro di riferimento principale.
 - **W2 (Equilibrio di bilancio):** Diventa il nuovo saldo obbligatorio dal 2025. Si ottiene partendo da W1 e considerando la gestione degli accantonamenti e le poste di natura prudenziale. Rappresenta l'effettiva capacità di garantire la copertura degli impegni, del disavanzo e degli accantonamenti a consuntivo.
 - **W3 (Equilibrio complessivo):** Rappresenta il risultato di amministrazione finale, tenendo conto degli effetti della gestione complessiva
-
- (Risultato di competenza di parte corrente O1): € 545.740,49
 - Equilibrio di bilancio di parte corrente O2): € 86.517,92
 - Equilibrio complessivo di parte corrente O3) € 81.828,27
 - (Risultato di competenza di parte capitale Z1): € 1.080.161,00
 - Risultato di competenza W1: € 1.625.901,49
 - Equilibrio di bilancio W2: € 86.517,92
 - (equilibrio complessivo) W3: € 81.828,27

13) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Si" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No
--	----	-----------

L'ente pertanto:

X non risulta
in situazione di deficitarietà strutturale

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" e al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

14) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

14.1) Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24, comma 1, del TUSP, dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico.

A norma del comma 1, le amministrazioni sono tenute:

- ad individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:
 - i. non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP;
 - ii. non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 del TUSP;
 - iii. ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, TUSP;
- ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP;

Con provvedimento n. 35 del 22.12.2025 l'Ente *ha provveduto* alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute al 31/12/2024, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;

Delibera Consiglio n. 35 del 22/12/2025

14.2) Elenco enti e organismi partecipati

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
ABBANOVA SPA	GESTIONE DELSERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SI
STL GALLURA COSTA SMERALDA	LIQUIDAZIONE	NO
GAL GALLURA		NO

Elenco degli enti strumentali partecipati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	FUNZIONI SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet (o altro sito)
ABBANOVA SPA	0,02000693% € 56.450,01	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	
STL GALLURA COSTA SMERALDA	1,11%		

GAL GALLURA	11,11%		

14.3) Elenco società partecipate in via diretta

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)	Sito internet ove sono disponibili i bilanci
ABBANOVA SPA	0,02000693%	PARTECIPATA	NO	
STL	1,11%	Cessata in data 17/03/2025	NO	
GAL	11,11%	LIQUIDATA	NO	

Verifica debiti/crediti reciproci

Dalla verifica reciproca dei crediti e debiti Comune di Luras/ABBANOVA SPA, con nota acquisita agli atti, tramite mail è stato comunicato che gli importi relativi al servizio idrico integrato risultano al 31/12/2025 nei confronti di codesto comune, un credito per mutui di euro 32.771,47.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

15) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, Delibera del Consiglio n. 37 del 22/12/2025, avente ad oggetto: Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Regione Sardegna, sentenza N. 134/2025 Riconoscimento debito fuori bilancio, a favore di due dipendenti, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs 267/2000..

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre *non sussistono* debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

16) PROGETTI PNRR

la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 "Next Generation EU" (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19;

– la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU;

– il RRF (Recovery and Resilience Facility), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;

– al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;

– il Piano italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio (notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva;

– il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

– il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

– che le 6 missioni sono rispettivamente:

– Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;

– Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;

– Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;

– Missione 4: istruzione e ricerca;

– Missione 5: inclusione e coesione;

– Missione 6: salute;

l'art. 17, paragrafo 2, del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, recita, tra l'altro, che "sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento". La data limite del 1° febbraio 2020, stabilita dal Regolamento UE 2021/241, è stata individuata per permettere l'inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia COVID-19.

Il Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR approvato con la Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 26 in data 29 luglio 2022, prevede che:

“Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall’art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all’interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l’indicazione della missione, componente, investimento e CUP.

Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto.

Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGIS pertanto deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici.

Il CUP deve essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento.

Per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell’ammissione a finanziamento sul PNRR, che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo integrando le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con l’indicazione della missione, componente, investimento e del CUP.

Non risulta necessario modificare i rendiconti già approvati.

Risulta opportuno, inoltre, un atto formale con il quale l’ente prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR e si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori”

A tal proposito L’Ente ha adottato la Delibera di Giunta con la quale ha approvato la ricognizione dei finanziamenti non nativi PNRR che sono confluiti negli interventi finanziati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ai sensi del DM Economia e finanze del 6 agosto 2021 e successive integrazioni al fine di perimetrare i capitoli di entrata e di spesa dedicati agli interventi del PNRR secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n. 26/2022, mediante:

- Ridenominazione dei capitoli di entrata e di spesa come indicati nell’allegato A) quale parte integrante e sostanziale;
- Per il finanziamento relativo al CUP C87H21000060001, denominato viabilità sostenibile, Missione Componente Intervento, vista la difficoltà di perimetrare appositi capitoli dedicati, il Responsabile del Servizio Tecnico ha adottato apposita Determina, la n. 109 del 21.06.2022, con la quale si tracciano tutti gli atti e i movimenti finanziari relativi all’intervento, imputandoli in modo certo e inequivocabile al CUP C87H21000060001;

Questi CUP saranno trattati come progetti PNRR;

I PROGETTI IN CARICO ALL’ENTE SONO I SEGUENTI:

PROGETTI NON NATIVI

RIF. PROGETTO DI INVESTIMENTO						RIFERIMENTO PNRR			
Capitolo Entrata	Capitolo Spesa	Descrizione	CUP	Importo finanziamento	Importo progetto	MISSIONE	COMPONENTE	Investimento	AMMINISTRAZIONE TITOLARE
2310	10110	Art.1 commi 29 e ss. L.160/2019 ANNUALITA' 2020	C83D20001750001	50.000,00	50.000,00	M2	C4	2.2	MINISTERO INTERNO

2310	9578	art. 1 commi 29 e ss. L 160/2019 ANNUALITA' 2021	C87H21000060001	100.000,00	100.000,00	M2	C4	2.2	MINISTERO INTERNO
2265	9470	Lavori di manutenzione straordinaria e superamento barriere architettoniche campo sportivo Limbara ANNUALITA' 2022	C82H22000870001	50.000,00	50.000,00	M2	C4	2.2	MINISTERO INTERNO
2269	10112	Implementazione Energetica Palazzetto L 160/2019 ANNUALITA' 2023	C86G23000000001	50.000,00	50.000,00	M2	C4	2.2	MINISTERO INTERNO

PROGETTI NATIVI

RIF. PROGETTO DI INVESTIMENTO					RIFERIMENTO PNRR			
Capitoli	Descrizione	CUP	Importo finanziamento	Importo progetto	MISSIONE	COMPONENTE	Investimento	AMMINISTRAZIONE TITOLARE
2255 9459	Realizzazione parchi e percorsi sportivi	C85B2300005 0006	28.500,00	28.500,00	5	2	3	MINISTERO
2256 8953	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	C81F2200051 0006	79.922,00	79.922,00	1	1	1.4.1	MINISTERO
2257 8954	Adozione identità digitale	81f220008400 06028954	14.000,00	14.000,00	1	1	1.4.4	MINISTERO
453/1304 2264/8952	Abilitazione migrazione al CLOUD	C81C2200052 0006	47.427,00	47.427,00	1	1	1.2	MINISTERO
455/1306	Servizi cittadinanza digitale 1.4		3.928,40	3.928,40	1	1	1.4	MINISTERO
2258 8956	Adozione App. IO	C81F2200086 0006	729,00	729,00	1	1	1.4.3	MINISTERO

17) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI - NESSUNA

Tipologia di operazione ¹	Capitale nozionale		Passività finanziaria sottostante		Valore previsto dei flussi di cassa		
	Data stipula	Data bilancio	Data stipula	Data bilancio	1°anno	2° anno	3° anno

¹ Legenda:

- STC (swap di tasso di cambio)
- STI (swap di tasso di interesse)
- FRA (forward rate agreement)
- CAP
- COLLAR

18) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI - NESSUNA

Garanzia	Beneficiario	Importo	Richiesta di escussione (SI/NO)	Rischi

19) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE

20) CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base dello stato di realizzazione dei programmi, come evidenziato nella presente relazione, l'amministrazione ha approvato i seguenti strumenti di programmazione per il triennio 2025-2027: La programmazione del fabbisogno del personale, confluita nel PIAO approvato con delibera di Giunta Comunale n. 23, in data 30/07/2025, e successivamente modificato con delibera G.C. n 64 del 15/12/2025;

con delibera n.41 e n.42 del 19/12/2024 sono stati approvati il DUP e il bilancio di previsione, Piano delle Performance 2025-2026, confluita nel PIAO approvato con delibera di Giunta Comunale n. 23, in data 30/07/2025 e Modificato con Delibera n. del;

Con le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale con sono stati approvati:

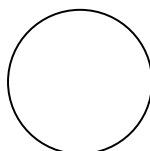
- n. 1 del 07/01/2025 con la quale è stato approvato PEG per l'anno 2025/2026/2027
- n. 36 del 21/04/2022 con la quale è stato confermato il Codice di comportamento dei dipendenti comunali;
- n. 23 del 30/07/2025 con la quale è stato confermato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e il piano delle azioni positive 2025/2027;
- n. 23 del 30/07/2025 con la quale è stato approvato il Piano Azioni Positive 2025/2027, aggiornamento 2025;

Luras, li 08.04.2026

Il Sindaco

F.to

Il Responsabile del
Servizio Finanziario



Il Segretario
Comunale

F.to

F.to